



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 13/07/2006

Bollettino regionale
AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico - aggiornamento annuale 2006. Adozione.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata";

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2003, n. 10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2" che all'art. 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

RICHIAMATA la DGR n. 819 del 12.06.2006 avente ad oggetto "Fase transitoria di continuità amministrativa dell'Autorità di Bacino della Basilicata", con la quale la Giunta Regionale stabilisce che l'Autorità di Bacino provveda alla continuità amministrativa delle funzioni da essa esercitata;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 avente ad oggetto: "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTI in particolare, l'art. 17 di detta legge 183/89, così come modificato ed integrato dal D.L. 398/5.10.1993 convertito in legge n. 493/4.12.1993, nonché l'art. 9, comma 3 della legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, che consentono l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26 del Comitato Istituzionale dell'AdB adottata nella seduta del 5.12.2001, con la quale è stato approvato il Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (PAI) del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata e le successive deliberazioni n. 18 del 25.11.2002, n. 27 del 22.12.2003, n. 1 del 25.3.2004, n. 22 del 13.09.2004 e n. 11 del 13.6.2005 di aggiornamento periodico di detto Piano Stralcio;

VISTI l'art. 1, comma 7 della Normativa di Attuazione al PAI laddove è stabilito che le previsioni del P.A.I. sono aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni che potranno emergere dall'evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate ai successivi articoli 11 e 25, i quali disciplinano: l'art. 11 - le procedure per l'eventuale

accoglimento di richieste di modifica alla perimetrazione delle fasce di pertinenza dei corsi d'acqua e l'art. 25 - l'aggiornamento con periodicità annuale in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate e in funzione degli studi conoscitivi intrapresi;

CONSIDERATO che sono stati effettuati studi ed approfondimenti specifici che comportano la necessità di aggiornare il piano stesso sia per la parte interessante le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità idrogeologica, sia di quelle soggette a rischio idraulico;

CHE tali approfondimenti hanno interessato, per la parte inerente le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità, il territorio dei comuni di Potenza e di Matera;

CHE in seguito alle segnalazioni pervenute ai sensi dell'art. 25 delle NdA relative a nuove aree in frana, evoluzioni dei fenomeni già censiti e studi di dettaglio su areali a rischio già presenti, si è provveduto all'aggiornamento del piano stralcio delle aree di versante localizzate nei comuni riportati nell'elenco allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE complessivamente, tenuto conto degli aggiornamenti effettuati negli anni precedenti alla data del presente provvedimento, si è provveduto all'aggiornamento del P.A.I. di tutto il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Basilicata, con esclusione del comune di Grottole (MT), in quanto l'Amministrazione ha richiesto ulteriori approfondimenti e valutazioni dei fenomeni di dissesto idrogeologico;

CHE si è provveduto, altresì, alla perimetrazione definitiva delle fasce di pertinenza fluviale del fiume Agri relative alle piene calcolate con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, mentre sono in fase di avanzata esecuzione gli studi che interessano il corso fluviale del Cavone e di alcuni principali affluenti del reticolo primario;

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 2/2001, nella seduta del 12.06.2006, ha espresso parere favorevole in ordine all'Aggiornamento 2006 del Piano Stralcio, sia in relazione alle "Aree di Versante", sia in relazione alle "Fasce di pertinenza fluviale";

RITENUTO pertanto di dover adottare, ai sensi dell'art. 25 delle vigenti Norme di Attuazione, l'Aggiornamento 2006 del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, come da Relazione Tecnica allegata (All. B);

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di prendere atto che l'Aggiornamento del Piano Stralcio 2006 delle aree di versante interessa i comuni di Matera e di Potenza nonché le aree di versante localizzate nei comuni riportati nell'elenco allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di prendere atto che l'aggiornamento del Piano Stralcio 2006 interessa, altresì, le fasce fluviali dell'Agri relativa a piene calcolate con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni;

c) di adottare l'aggiornamento annuale 2006 del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata, come da Relazione tecnica allegata (All. B);

d) di dare atto che l'aggiornamento di cui al precedente punto c) integra e modifica, nelle parti interessate, la precedente deliberazione n. 11 del 13/06/2005;

e) di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

f) di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'Ambiente e Tutela del Territorio, alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;

f) di trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata;

h) le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 6 bis dell'art. 17 della legge 18.5.89, n. 183.

Il Dirigente dell'Ufficio
Affari Generali ed Organizzativi
Giuseppe D'Alise
